

# EMERSIONE DI LAVORATORI STRANIERI OCCUPATI COME COLF o BADANTI

## Chi può presentare la domanda

Potranno presentare l'istanza allo SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE, i datori di lavoro:

- cittadino italiano,
- cittadino dell'Unione Europea,
- cittadino extraUE *in possesso di* permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il familiare straniero di cittadino comunitario titolare di carta di soggiorno Ue o il familiare di un cittadino straniero con pds-Ue-slp.

## La domanda può essere presentata dal datore di lavoro:

- per la conclusione di un contratto di lavoro (ex novo) subordinato con cittadini stranieri **presenti** (sia regolarmente che irregolarmente soggiornanti) sul territorio nazionale **ovvero**,
- per dichiarare la sussistenza di un rapporto di **lavoro irregolare** tuttora in corso con cittadini italiani, dell'Unione Europea o stranieri.

## Come e quando presentare la domanda

Il datore di lavoro – munito di SPID - potrà presentare la domanda dalle ore 7,00 del 1° giugno 2020 alle ore 22,00 del 15 luglio 2020, utilizzando esclusivamente l'applicativo disponibile all'indirizzo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it/> .

## I documenti necessari per la domanda

- a) il documento di riconoscimento in corso di validità del datore di lavoro e, nel caso di datore di lavoro straniero, il permesso di soggiorno di lungo periodo o la carta di soggiorno di familiare straniero di cittadino comunitario o il titolo di soggiorno del familiare di un cittadino straniero in possesso di pds-Ue-slp;
- b) il codice fiscale del datore di lavoro;
- c) il documento di riconoscimento del lavoratore straniero: il passaporto o altro documento equipollente ovvero l'attestazione di identità rilasciata dalla rappresentanza diplomatica;
  - NB: nella domanda è possibile indicare gli estremi del passaporto o di altro documento equipollente, **anche se scaduti**; al momento della convocazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, il lavoratore dovrà essere in possesso del passaporto o altro documento in corso di validità ed è tenuto ad esibire anche il documento scaduto utilizzato per la compilazione della domanda;
- d) le prove di presenza del lavoratore:
  - rilievi fotodattiloscopici PRIMA dell'8 marzo 2020, **ovvero**
  - se hanno soggiornato in Italia PRIMA dell'8 marzo 2020 in forza della dichiarazione di presenza ex Legge 28.05.2007 n° 68 **ovvero**
  - attestazioni costituite da documentazioni di data certa proveniente da organismi pubblici.
- e) la disponibilità di un alloggio da parte del lavoratore;
- f) la dichiarazione dei redditi del datore di lavoro (**vedi oltre**);

- g) la certificazione medica della struttura o del medico convenzionato con il SSN relativa alla persona non autosufficiente per patologia o handicap;
- h) la ricevuta di pagamento del contributo forfettario di 500,00 Euro effettuato con il modello F24 secondo le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate;
- i) la marca da bollo di Euro 16,00.

### **I redditi del datore di lavoro**

Per l'emersione di **un** lavoratore:

- il reddito imponibile del datore di lavoro **non può essere inferiore a 20.000,00 euro annui** in caso di nucleo familiare composto da un solo soggetto percettore di reddito, ovvero **non inferiore a 27.000,00 euro annui** in caso di nucleo familiare inteso come famiglia anagrafica composta da più soggetti conviventi. Il coniuge ed i parenti entro il secondo grado possono concorrere alla determinazione del reddito anche se non conviventi;
- il reddito potrà essere integrato con la certificazione attestante la disponibilità di un reddito esente da dichiarazione annuale e/o CU (es: assegno di invalidità);
- il datore di lavoro affetto da patologie o disabilità che ne limitano l'autosufficienza che effettua la dichiarazione di emersione **per un unico lavoratore** addetto alla sua assistenza non è tenuto alla dimostrazione del possesso di un reddito minimo;
- il datore di lavoro persona fisica, ente o società, dovrà attestare di essere in possesso di un reddito imponibile o di un fatturato risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dal bilancio di esercizio precedente non inferiore a 30.000,00 euro annui.

**In caso di emersione di più lavoratori**, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro verificherà la congruità della capacità economica del datore di lavoro in rapporto al numero delle richieste di emersione presentate.

### **Ulteriori adempimenti del datore di lavoro**

Il datore di lavoro dovrà:

- garantire al lavoratore una retribuzione non inferiore a quella prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- indicare la durata del contratto di lavoro;
- in caso di dichiarazione di sussistenza del rapporto di lavoro, versare un contributo forfettario a titolo contributivo, retributivo e fiscale, il cui importo è ancora da determinare.
- indicare la durata del contratto di lavoro;
- in caso di dichiarazione di sussistenza del rapporto di lavoro, versare un contributo forfettario a titolo contributivo, retributivo e fiscale, il cui importo è ancora da determinare.